

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Mercoledì 7 Agosto 1878

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
 Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese
 di porto.
 Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
 Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
 Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovechio.

Udine, 6 agosto.

Un telegramma, ricevuto oggi, annuncia che gli Austriaci entrarono in Mostar, e che vi furono accolti senza resistenza. Dunque era vero quanto diceva che i più agiati del paese non parteciparono all'insurrezione, e che gli eccidj avvenuti furono opera della plebe fanaticizzata. Ad ogni modo questo fatto nulla tolge alla gravità della situazione, poiché gli insorti non oserebbero (come già dicemmo) affrontare il Corpo d'occupazione in campo aperto, bensì sceglieranno per teatro delle loro imprese i luoghi più difficili al transito ed i monti.

Dal complesso delle notizie che leggiamo nei diari di Vienna risulta che l'insurrezione si è rinvigorita tanto nella Bosnia che nell'Erzegovina, e che da Serajevo e Mostar è partita la parola d'ordine, e sembra che gli insorti si daranno ad una lotta di guerriglie, che può riuscire lunga e far costare caro all'Austria il compito assunto di esecutrice della volontà del Congresso. Già sono noti parecchi scontri avvenuti nelle due Province, ed è ormai indubbiamente che, eziandio pervenuti gli Austriaci a Serajevo (metà dell'odierno movimento), l'insurrezione rinascerà alle spalle dell'esercito, quindi ci vorrà del tempo, e ci vorranno de' sacrifici prima che loro sia dato di annunciare all'Europa di aver stabilito l'ordine.

Oltre le elezioni in Germania, di cui ieri abbiamo detto il risultato ed arguito le probabili conseguenze, abbiamo le elezioni in Ungheria, di cui si occupano adesso i giornali. Un telegramma da Pest reca che sinora sono coguiti i risultati di soltanto ottanta elezioni, di cui cinquantasei diedero Deputati liberali, dodici delle opposizioni unite e sette dell'estrema sinistra; donde in complesso favorevoli al Ministero. Se non che il trionfo dei liberali che appoggiano il Ministero, è reso meno lieto per la sconfitta toccata a Tisza nel suo antico Collegio di Debreczin, in cui riusci Simonyi dell'estrema sinistra.

Dalla Russia seguitano a venire notizie di armamenti militari e di provvedimenti che accennano all'inquietezza dominante nelle alte sfere. Anche un articolo del *Golos* relativo alle odiene relazioni tra l'Austria e la Russia viene commentato in un senso poco propizio alle conclusioni ottimiste del trattato di Berlino.

Al che aggiungendo che nulla ancora venne deciso riguardo la Grecia, sebbene la Francia e l'Italia chiedano al Sultano, eziandio riguardo ad essi, l'esecuzione degli ordini del Congresso, egli uno comprenderà come vi sieno ancora parecchi nodi da sciogliere, e come esista del bujo nelle intenzioni delle grandi Potenze.

IL PROGRAMMA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

II.

Nella seduta segreta il Consiglio provinciale riceverà comunicazione di due deliberazioni *per urgenza* della sua Deputazione; cioè della nomina avvenuta dei membri della Commissione provinciale d'appello per l'imposta di ricchezza mobile, e della nomina di un membro del Comitato forestale. Queste nomine furono fatte, non v'ha dubbio, saviamente, e nulla abbiamo a dire in contrario. Tuttavolta forse è mai avvenuto, come nel corrente anno, che la Deputazione non abbia convocato il Consiglio nemmanco ad una sessione straordinaria. E si che, dopo il disastro avvenuto sul ponte al Cellina, dicevasi

che una convocazione del Consiglio era necessaria, e anzi crediamo di averla annunciata!

E appunto riguardo al deplorato disastro di questo ponte che costruivasi a spese della Provincia e sotto la sua sorveglianza, il Consiglio provinciale dovrà nella seduta segreta udire le proposte che farà la Deputazione riguardo al Rinaldi ingegnere-capo provinciale. Ignoriamo il senso di queste proposte; ed anche se ci fossero note, non vorremmo farne oggetto di pubblica discussione con la stampa. Il Consiglio saprà per certo considerare questa disgrazia toccata alla Provincia nella sua entità, e discernere l'imputabilità dell'Impresa esecutrice, dall'imputabilità dell'ingegnere cui spettava una certa direzione e sorveglianza sul lavoro di costruzione di quel ponte. Si pensi, dunque, a salvare quanto si può l'interesse dell'erario provinciale, e si faccia una deliberazione consona ai principi di equità. Noi non vogliamo un *copro espiatorio* per gli errori di molti; bensì vogliamo giustizia per tutti.

Con maggior soddisfazione il Consiglio provinciale udrà le proposte che gli farà la sua Deputazione a favore di due impiegati per loro prestazioni straordinarie. E diciamo ciò, perché ad animi gentili riesce ognor cosa più gradita premiare il merito, di quello che punire le mancanze al proprio dovere ne' dipendenti funzionari.

Il Deputato Groppero in una Relazione ai Consiglieri specifica le prestazioni straordinarie del Segretario-capo legale cav. Merlo in servizio della Provincia, per quanto concerne la tutela dei Comuni, delle Opere Pie, dei consorzi ecc., ed in servizio del Consiglio per la redazione dei processi verbali delle sedute. Or per queste straordinarie prestazioni del cav. Merlo nel corso di dodici anni, la Deputazione propone che al Segretario-capo venga votato un compenso a segno dell'approvazione superiore; ed il Relatore Conte Groppero poté in coscienza scrivere di lui queste parole, che sono già un compenso al debole funzionario: « Tutti coloro, che dal 1866 in qua ebbero l'onore di far parte della Deputazione Provinciale, sanno con quanta intelligenza, con quale corredo di cognizioni amministrative, con quanta onestà, assiduità e zelo il Segretario-capo Legale sig. cav. Luigi Merlo siasi prestato e si presti affinché gli affari assegnati all'Ufficio procedano con sollecitudine e con piena soddisfazione di amministratori ed amministrati » Or se così, nel principio della sua Relazione, il Conte Groppero (con un atto di giustizia che assai lo onora) può scrivere del cav. Merlo, riteniamo che il Consiglio unanime vorrà aderire alle conclusioni di essa. Del pari il Consiglio aderirà alla proposta in favore d'un altro impiegato, che la Relazione, citando i servizi straordinari da lui prestati, dichiara meritevole di un compenso pur straordinario.

Il Consiglio provinciale dovrà infine nominare il Veterinario a servizio della Provincia. Per quanto ci consta, trenta sono gli aspiranti, provenienti da tutti i punti d'Italia. Questi aspiranti hanno aggiunto alle loro istanze, oltreché i documenti legali, diplomi, titoli onorifici, attestazioni di stima pubbliche e private, libri, memorie, opuscoli. Quindi la Deputazione provinciale molto saviamente (a maggior lume del Consiglio) deferì l'esame di tutto ciò ad una Commissione tecnica, cioè di uomini aventi conoscenza della Veterinaria, che sarà presieduta dal Consigliere provinciale e Deputato al Parlamento nob. cav. Nicolò Fabris. Dopo l'accurato esame le conclusioni della Commissione saranno sottoposte al Consiglio, il quale, però, è sempre nel caso di modificarle, qualora taluno de' Consiglieri potesse addurre migliori ragioni a favore di questo o quello

aspirante. Se non che noi riteniamo che nulla sfugga all'attenzione degli esaminatori primi, e che dall'opera loro essenzialmente si dovrà riconoscere una scelta ottima, e all'egregio Albenga sarà dato un degno successore. Il Consiglio provinciale già non ignora come ogni anno più è sentita anche in Friuli l'importanza dell'ufficio d'un *veterinario provinciale*; e se per esso la Provincia deve sottostare alla spesa di qualche migliaia di lire, è giusto che siano spese bene. (Continua).

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 5 agosto contiene: Legge 18 luglio che costituisce in Comune la borgata di Santena (Torino). Legge 18 luglio che aggrega il Comune di Presenzano alla Provincia di Terra di Lavoro. R. decreto in data 18 luglio che toglie la facoltà d'imporre una sovratassa sulle assicurazioni marittime alla Camera di Commercio ed Arti di Messina. Disposizioni nel personale giudiziario.

Sono stati nuovamente sospesi i lavori di trasferimento dei servizi appartenenti una volta al Ministero d'agricoltura e commercio, poi ad altri dicasteri, e che ora per la ricostruzione del Ministero debbono ritornare all'antico palazzo. Alcuni ministri non vogliono acconsentire all'idea di far tornare tutto nello stato di prima, anche che ciò debba essere in via provvisoria.

Leggesi nella *Riforma*: Il corrispondente politico del *Roma* dice che la notizia della soppressione delle direzioni generali del Ministero delle finanze non ha fondamento, almeno per ora. Siamo in grado di confermare le nostre informazioni. L'alta burocrazia pone tutti gli ostacoli possibili a che il disegno dell'on. Seismi-Doda non venga attuato; ma il ministro delle finanze pare deciso più che mai nel suo proposito.

Il Comizio di Cesena in pro dell'Italia irredenta è riuscito numeroso e con ordine prefetto.

Desanctis, ministro della pubblica istruzione, perfezionerà la Scuola superiore femminile di Firenze aggregandola all'Istituto di studi superiori.

La Commissione incaricata del progetto di legge sui telegrafi ha terminato i suoi lavori. Il ministro Baccarini con una lettera la ringraziò della sollecitudine con cui compì il mandato affidatole dal Governo.

Scrivono da Biella 5: La maggiore costernazione regna nel paese di Coggiola. A causa dell'uragano di ier l'altro il torrente Sessara si è ingrossato in tal guisa di recare gravi danni alle circostanti campagne, distruggendo quasi per intiero la fabbrica di lana dei fratelli Ormezzano. L'ingrossamento del fiume fu così improvviso, che alcuni operai, i quali si trovavano nel lanificio, non fecero in tempo a fuggire, e furono col fabbricato travolti nella siumana.

Notizie estere

Telegrammi giunti al Governo francese annunciano che l'insurrezione degli indigeni nella Nuova Caledonia è completamente sedata. Furono inviati duecentomila franchi per soccorrere le famiglie degli assassinati.

Alcuni pezzi staccati per 8 cannoni colle loro carrette, vennero spedite da Krupp di Essen ad uno spedizionario di Pest, colla dichiarazione di pezzi staccati per macchine. Furono sequestrati dall'autorità.

Scrivono da Parigi, 5: Il prefetto di polizia Gigot comunicò agli ordinatori del Congresso operaio che saranno proibite anche le riunioni preparatorie.

Tolain, Talandier e Turigny accompagnarono una delegazione di operai al ministero dell'interno per reclamare contro questa misura. Si ritiene che non sarà esaudita.

Venne fondato un comitato, colla sede in via Ruchepauze 13, per preparare un grande concorso internazionale di tiratori. Il concorso principerebbe il 18 settembre.

Venne fondata sotto la presidenza del senatore Krantz, direttore generale dell'Esposizione, una società di escursioni all'Esposizione ed ai Musei di Parigi.

Il banchetto per festeggiare il Congresso dei diritti delle donne sarà dato venerdì.

DALLA PROVINCIA

Spilimbergo, 6 agosto.

Fino da quando codesto R. Prefetto, con lodevole esempio, dava mano al riedino dell'amministrazione della Fabbriceria della Chiesa di Spilimbergo, si parlava di gravi disordini esistenti anche nell'amministrazione della Chiesa di Baseglia, frazione di questo Comune, e fra le altre cose si accennava alle arti usate per sottrarre al suo patrimonio una casa di notoria proprietà della Chiesa medesima, e della quale ora ne contesta il diritto il conduttore, quantunque esistano tanto i documenti di proprietà della Chiesa, quanto la locazione fatta agli autori dell'attuale inquilino, nonché gli atti giudiziali con cui quest'ultimo si riconosce semplice locatario.

Ma l'affare fu tanto imbrogliato che l'Amministrazione dell'Asse Ecclesiastico, alla quale era devoluta la casa, non credette opportuno di andare incontro ad una lite nell'interesse del beneficio di Baseglia, e perciò riunire la rivendicazione di quel-l'Ente alla Fabbriceria della Chiesa stessa.

Ma qui stà il guaio, perché tutti gli Atti di quel-l'Amministrazione manifestano chiaramente che appunto in essa vi è il marcio.

Ora però sembra che questa pendenza entri in un'altra fase, poichè, se non siamo male informati, di essa se ne occuperà, quanto prima, la R. Autorità, la quale non sembra punto farsi paura della grandinata di lettere anonime che le piovono ogni giorno per le misure prese riguardo alla Fabbriceria di Spilimbergo.

P. N.

CRONACA DI CITTÀ

Le Rappresentanze del Comune e della Provincia partirono nelle ore antimeridiane per Venezia. Insieme ai Conti Gropplero e Rota, a vece del r. Prefetto Presidente, andò il Deputato provinciale Dorigo.

Il Municipio di Udine ha pubblicato i seguenti due avvisi:

A togliere il pericolo di possibili inconvenienti contro la sicurezza personale, si avverte che nelle ore pomeridiane dei giorni in cui si effettuano pubblici spettacoli nella Piazza del Giardino, resta vietato il transito pel Portone di Via Daniele Manin (ex S. Bartolomio) con cavalli ed ogni sorta di veicoli.

Ai contravventori saranno applicate le penali di cui è cenno nel Capo VIII della Legge Comunale e Provinciale.

— **Corse cavalli.** Per norma del Pubblico si rende noto che i prezzi d'ingresso ai palchi e circole nelle sere di spettacolo saranno i seguenti:

Ingresso al palco di fronte alla casa De Toni L. 2.—
id. al palco sottostante al Colle » 1.—
id. nell'interno del Circolo » .50

Udine, 1 agosto 1878.
Il ff. di Sindaco
C. Tonutti.

La Congregazione di Carità locale giovedì 8 corr. agosto ore 12 meridiane terrà una gara a voce per l'affittanza durante la stagione di S. Lorenzo del Palco N. 14, primo ordine, del Teatro Sociale.

Il Comitato friulano per un monumento in Udine a Vittorio Emanuele II ha indirizzato al Prefetto Co. Mario Carletti la seguente lettera:

Udine, 31 luglio.

Allorquando i sottoscritti, eletti a Comitato per l'erezione in Udine di un monumento al Re Galantuomo, si presentarono la prima volta alla S. V. Illma per chiedere il di Lei patrocinio; dopo essere stati accolti con distinta cortesia, vennero congedati con la promessa che Ella avrebbe concorso per la buona riuscita di sì nobile impresa con quel senti-

mento di caldo patriottismo al quale Ella in nessuna circostanza venne meno.

Mentre i sottoscritti presentano alla S. V. Illma il prospetto del risultato dalla pubblica sottoscrizione a tutt'oggi ottenuto, si rivolgono a Lei fiduciosi, che, quale Presidente del Consiglio provinciale, si compiaccia di appoggiare con la valida parola la domanda loro per il concorso della Provincia, acciò il ricordo che verrà eretto ad onorare la memoria dell'Augusto Liberatore possa riescire l'espressione di quella devozione ed affetto che nella popolazione tutta sono sempre vivi e saranno perenni.

Laggiungere a queste, altre parole per raccomandare l'appoggio di V. S. Illma, sarebbe un discorgere la lealtà dei sentimenti che la distinguono e che protestano di pienamente dividere i sottoscritti.

Il Presidente

C. RUBINI

I Membri della Direzione
Valentinis conte Uberto
Beretta conte Fabio
Bergagna Giacomo
Angeli Francesco
Bardusco Marco
Scala dott. cav. Andrea

Il Segretario

G. Genaro.

Corte d'Assise. Udienza 6 agosto 1878 — Presidente cav. Billi, P. M. cav. Vanzetti, difensore avv. D'Agostini.

Si discusse la causa contro Giechelle Erminio Girolamo di S. Giovanni Illarione, d'anni 26, operaio minatore, imputato di ferimento volontario susseguito da morte, commesso nella sera del 25 dicembre 1877 in Chiusaforte nell'osteria Pesamosca, sulla persona di Boz Raimondo, mediante un colpo di coltello al basso ventre.

Liquido il fatto in genere, stabilita per la confessione piena dell'imputato la di lui responsabilità, la questione si ridusse alle scusanti.

Il P. M. sostenne che a favore dell'imputato potevano concorrere tutto al più le attenuanti in genere, ed in questo senso invocò il verdetto dei giurati.

Il difensore si sforzò di provare che il Giechelle agì in seguito a provocazione, e sostenne che in ogni caso il male fatto aver superato, senza che fosse facile prevederlo, l'intenzione dell'agente.

I giurati col loro verdetto, respinsero la provvenzione, ammisero la tesi subordinata dal difensore, dichiarando che la ferita aveva portato conseguenze più gravi di quelle che il feritore avesse potuto facilmente prevedere, ed affermarono il concorso di circostanze attenuanti. In seguito a ciò la Corte, secondo la domanda del difensore perché fossero concessi tutti i gradi possibili di diminuzione della pena, condannò il Giechelle a 10 anni di lavori forzati, diminuiti di sei mesi per il R. Decreto di amnistia.

Esercitazioni ginnastiche magistrali.

Il Ministero della pubblica istruzione ha esternato il desiderio che, in osservanza della legge promulgata sull'insegnamento obbligatorio della ginnastica, abbiano col 1 settembre p. v. cominciamiento i corsi autunnali di ginnastica educativa.

Sappiamo che la nostra Società di ginnastica ha messo la palestra a disposizione della Provincia.

Riteniamo che gli esercizi magistrali saranno tenuti dai sig. Feruglio e Moschini per i maestri, e dalla sig. Rossi per le maestre dietro un programma comune.

La Rossi nel saggio dato domenica alla Scuola magistrale femminile ha dato prove di essere una brava, diligente e zelante maestra; le allieve hanno eseguito una serie variata di esercizi con molta sicurezza e precisione, alcuni dei quali comandati dalle maestre allieve con bastante disinvolta. Sono altrettante missionarie che porteranno nei piccoli centri della provincia i benefici della ginnastica.

E le mammine? Le mammine ad occhi spalancati ed a bocca aperta si sorprendevano di vedere tante graziose evoluzioni, ed accompagnavano, battendo i piedini, i passi ritmici e cadenzati; il saggio di domenica, meglio di qualsiasi discussione scientifica, le ha fatte persuase che gli esercizi ginnastici, senza per nulla offendere il pudore, danno vigore, grazia e leggiadria.

Una sola cosa avremmo desiderato ed è che il saggio si fosse dato in un locale più ampio, al quale avesse potuto accedere anche il popolo; la sala terrena del palazzo comunale si presta molto bene a consimili feste.

Agli azionisti della fallita Banca del Popolo di Firenze il Presidente del Comitato centrale degli Azionisti dissidenti offre, verso

il prezzo di lire 2.00, un volume contenente il Rapporto che i Sindaci al fallimento rimisero nelle mani del Giudice delegato circa la loro gestione.

Corse in Udine. Nella occasione della *Pietra di S. Lorenzo* avranno luogo in *Piazza del Gurdino* nei giorni 11, 14, 15 e 18 agosto 1878 corse di cavalli. I cavalli ammessi alle corse prenderanno parte nelle batterie dietro estrazione a sorte e dovranno assoggettarsi alle norme speciali indicate qui appresso. Ciascuna corsa consterà di quattro giri (metri circa 2100).

Nel giorno di domenica 11 agosto *corsa dei sediali* (alle ore 5 e mezza). Bandiera d'onore. Primo premio L. 1000 — Secondo premio L. 600 — Terzo premio L. 400. I sediali non potranno essere in numero maggiore di dodici.

Nel giorno di mercoledì 14 agosto *corsa dei bigoccini*. Bandiera d'onore. Primo premio L. 400 — Secondo premio L. 300 — Terzo premio L. 200. Saranno esclusi da questa corsa i cavalli che ebbero premio nella corsa dei sediali.

Nel giorno di giovedì 15 agosto *corsa dei fantini*. Bandiera d'onore. Primo premio L. 800 — Secondo premio L. 500 — Terzo premio L. 300.

Nel giorno di domenica 18 agosto *corsa delle bighe*. Bandiera d'onore. Primo premio L. 1000 — Secondo premio L. 600 — Terzo premio L. 400.

Non saranno ammesse bighe in numero maggiore di nove né minore di sei. Nel primo caso non entrerà nella corsa di decisione che quella biga che arriverà prima alla metà nella corsa della sua batteria, nel secondo caso le due, che in ogni batteria arriveranno prime.

Arreverenze generali. I cavalli saranno accettati dietro esame e giudizio di una Commissione all'uopo nominata, la quale potrà anche sottoporli a prova. Dovranno essere iscritti presso la Segreteria Municipale cinque giorni prima delle corse, ed essere presentati alla Commissione quattro giorni prima dello spettacolo.

Le iscrizioni e le corse saranno poi regolate da speciali discipline ostensibili presso il Municipio, che dovranno essere considerate come appendice del presente avviso. Per tanto sarà obbligo, sia dei proprietari dei cavalli, che dei guidatori di assoggettarvi ponendo ad esse la loro firma all'atto dell'iscrizione, dal qual momento si intenderà assunta ed accettata la responsabilità relativa.

Per l'iscrizione è necessario un deposito di garanzia corrispondente al decimo del primo premio assegnato alla corsa a cui l'iscrizione stessa si riferisce.

Non potendo aver luogo la corsa nel giorno fissato dal programma per circostanze imprevedute, la Commissione si riserva il diritto di trasportarla ad altro giorno con apposito avviso.

Qualora nella dispatta il numero fosse maggiore di tre, il quarto riceverà la bandiera d'onore.

Dalla Residenza Municipale, Udine 4 luglio 1878.

La Commissione.

C. Rubini

A. Di Trento

G. De Puppi

F. Farra

G. B. Andreoli

Per il Municipio

A. De Girolami

Il Segretario

G. M. Cantoni

Furti. La notte del 29 al 30 luglio nel territorio di Tolmezzo, in un casolare del Comune di Forni di Sotto ignoti derubarono 10 chil. di formaggio giallo e un campanello d'armenta per complessivo valore di L. 60.

I soliti ignoti nella notte del 3 al 4 in Luminacco frazione di Pavia di Udine, forando una inferriata penetrarono in un pianterreno, e vi rubarono metri 68 di tela canape, e metri 8 di panno lana per il valore di L. 120. Altri ignoti anche in Pasian di Pordenone la notte del 28 luglio rubarono 10 galline del valore di L. 15, e la notte del 30 in Prata rubarono 6 capponi del valore di L. 10. In Remanzacco negli ultimi giorni di luglio e primi d'agosto avvennero molti furti di patate, ma questa volta gli autori non ebbero la fortuna di rimanere ignoti, perchè si poté stabilire che fossero opera di certo Z. D., il quale fu denunciato all'Autorità giudiziaria. Nel Comune di Pinzano parimenti si rinvennero gli autori di un furto di tavole di castagno per un valore di L. 50, e per opera dei R. E. furono denunciati all'Autorità giudiziaria.

Incendio. Verso le ore due ant. del 1. nel Comune di S. Giovanni, Distretto di Cividale, e precisamente in Mendizza, si è incendiato un casolare, e dalle verifiche risultò che il fatto fu causale; il proprietario ebbe un danno di L. 400.

LA PATRIA DEL FERI

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 6 agosto	BERLINO 6 agosto
Rend. italiana 81,50 — Az. Naz. Banca 207,10 —	462,— Moedihare 402,—
Nap. d'oro (con.) 21,68 — Fer. M. (con.) 311,50 —	133,50 Rend. Ital. 75,—
Londra 3 mesi 27,04 — Obbligazioni —	
Francia vista 103,55 — Banca Tr. (n.º) 608,—	
Prest. Naz. 1863 824,— Credito Mob 658,—	
Az. Tab. (num.) 824,— Rend. It. scali. —	
LONDRA 5 agosto	DISPACCI PARTICOLARI
ing. esce italiano 95,116 Spagnuolo 13,718	BORSA DI VIENNA 6 agosto (inf.) chiusura
74,518 Turco 15,116	Londra 115,35 Argento 100,60 Nap. 9,25 —
VIENNA 6 agosto	BORSA DI MILANO 6 agosto
Mödihare 263,60 Argento —	Rendita italiana 80,50 a — fine —
Lombardie 77,— C. su Parigi 49,10 —	Napoleoni d'oro 21,68 a —
Banca Anglo aust. 265,— * Londra 115,40 —	BORSA DI VENEZIA, 6 agosto
Austriache 824,— Ren. aust. 66,—	Rendita pronta 81,35 per fine corr. 81,45 —
Banca nazionale — id. carta. —	Prestito Naz. completo — e stallonato —
Napoleoni d'oro 9,24,112 Union-Bank —	Veneto libero —, timbrato — Azioni di Banca Veneta 250,137,50 Azioni di Credito Veneto 250,250 Da 20 franchi a L. —
300 Franchese 76,05 Obblig. Lomb. 243 —	Bancanote austriache —
500 Franchese 111,55 — Romane —	Lotti Turchi —
Rend. Ital. 74,70 Azioni Tabacchi 25,15,112	Londra 3 mesi 27,05 Franchese a vista 108,25 —
Ferr. Lomb. 171,— C. Lon. a vista 7,718	Valute
Obblig. Tab. — Cons. Ing. 95,—	Pezzi da 20 franchi da 21,60 a 21,70
Fer. V. E. (1863) — Romane 75,—	Bancanote austriache 235,50 — 236,—
	Per un fiorino d'argento da 2,37 a 2,38.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

POLVERE VEGETALE PER DISTRUGGERE GL'INSETTI

Questo infallibile rimedio distrugge le pulci, le cimici, le formiche, gli scarafaggi, ed ogni sorta d'insetti, avanti o dopo la metamorfosi; preserva i panni dal tarlo e caccia le zanzare.

Basta impolverare i letti, i materassi, i luoghi infetti dalle pulci o cimici ed i panni soggetti al tarlo e per cacciare le zanzare profumare le camere.

Un pacco originale Cent. 70.

Rivolgersi alla Nuova Drogheria dei Farmacisti Minisini e Quargnali Udine in fondo Mercatovecchio.

STAMPE INCISIONI, LITOGRAFIE ED OLEO GRAFE D'OGNI GENERE.

Il sottoscritto, deceso di disfarsi di quest'articolo, di cui tiene un ingente deposito, da oggi lo mette in vendita col ribasso del **50, 60, 70, 80** per **100.**

MARIO BERLETTI
UDINE — VIA CATOUR — 18, 19.

LUIGI TOSO MECCANICO DENTISTA

Via Merceria, N. 5.

Avvisa che tiene in casa un laboratorio in Via Paolo Sarpi N. 8, a comodo d'ogni persona.

Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll'ultimo sistema vulcanizzato in Cauciù e smalto. Si presta a fare estrazioni di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argento e in oro ed in cemento bianco, pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, il tutto a modicissimi prezzi.

Polvere per pulire i denti al fiacone It. L. 1,30. Acqua anaterina al fiacone grande It. Lire 2,00.

Pasta corallo al fiacone It. L. 2,50. Acqua anaterina al fiacone piccolo It. L. 1,00.

VENDE A DI GHIACCIO

Il medesimo esercizio è provvisto di un distinto Gelatore Napoletano.

GIACOME RONER.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.

LA PATRIA DEL FERI

OSSEVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Teatro.

6 agosto	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metro 116,01 sul livello del mare m.m.	751,7	751,1	751,4
Umidità relativa	68	69	69
Stato del Cielo	nuvola	misto	misto
Acqua eadente	calma	S	calma
Vento (dirz.)	0	2	0
Terommetro cont. °	24,9	26,1	26,0
Temperatura (massima)	29,6		
Temperatura minima all'aperto	18,5		

Temperatura minima all'aperto 16,8

ORARIO DELLA STRADA FORATA

Arrivi	Partenze
da Trieste	da Venezia
ore 1,12 a.	10,20 aut.
• 9,19	2,45 pom.
• 9,17 pom.	8,22 dir.
	2,14 aut.
	per Resutta
ore 9,05 autun.	ore 7,20 autun.
• 2,24 pom.	• 3,26 pom.
	• 8,15 pom.

REALE FARMACIA FILIPPUZZI

DIRETTA DA

SILVIO DE FAVERI, dottore in Chimica

Cure della Stagione.

Bagni di mare a domicilio Migliavacca e Fracchia — Bagni solforosi — Acque minerali delle principali fonti italiane e estere.

Specialità raccomandate della Farmacia.

Sciroppo d'Abete bianco — Elisir di Coca — Sciroppo di fosfato di Calce — Sciroppo di fosfolattato di Calce e ferro.

Specialità nazionali ed estere, Istrumenti Chirurgici.

Si accettano Commissioni per ogni Specialità od oggetto di Chirurgia.

PRESSO L'OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

In Mercatovecchio n. 23

Trovansi un assortimento di occhiali con lenti peroskopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle — prezzi modici.

AVVISO INTERESSANTE

Col giorno 25 corrente giugno viene aperto il grande Stabilimento Pellegrini in Arta condotto e diretto da C. BULFONI e A. VOLPATO.

I Conduttori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 3,20 pom, si troverà alla Stazione Carnica alle ore 5 a comodo dei signori Concorrenti.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la fonte delle Acque minerali è circondata da un bosco di Pini la di cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I Bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

Per rendere poi lo Stabilimento alla portata di ogni classe di Cittadini vennero i Conduttori nella determinazione di ridurre la lista giornaliera in due categorie:

Classe I. Pranzo, Cena ed alloggio compreso il servizio L. 8,00

» II. » » » » » » » 5,50

Tale modificazione fa sperar loro una maggior concorrenza.

Udine, il 6 giugno 1878.

BULFONI E VOLPATO.